



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Allegato 16

### Dichiarazione “De minimis”

(da compilare a cura di ciascun soggetto proponente che non sia un “gruppo informale”)

Il/la sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_  
(\_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
mail \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

### PRESO ATTO

che la Commissione Europea con il proprio Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, Pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352, ha stabilito:

- che l’importo massimo complessivo di aiuti pubblici in regime di “*de minimis*” che possono essere concessi a un’impresa unica nell’arco di tre esercizi finanziari – senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea – è pari a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti “*de minimis*” sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti all’impresa;
- che gli aiuti “*de minimis*” possono essere cumulati (i) con gli aiuti “*de minimis*” concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione (aiuti “*de minimis*” a imprese che forniscono Servizi di Interesse Economico Generale) nel rispetto del massimale previsto in tale Regolamento e (ii) con gli aiuti “*de minimis*” concessi a norma di altri regolamenti “*de minimis*” purché non superino il massimale di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi);
- che gli aiuti “*de minimis*” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Allegato 16

### Dichiarazione “De minimis”

cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione della Commissione; gli aiuti “*de minimis*” non concessi per specifici costi ammissibili possono invece essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi sulla base di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione della Commissione;

- che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi) devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell’aiuto “*de minimis*” o dall’obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l’aiuto concesso sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall’Unione;
- che la disciplina “*de minimis*” di cui al Reg. 1407/2013 non è applicabile:
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura per i quali esiste una disciplina “*de minimis*” ad hoc (Reg. 717/2014);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per i quali esiste una disciplina “*de minimis*” ad hoc (Reg. 1408/2013);
  - agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, quando l’importo dell’aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l’aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
  - agli aiuti all’esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all’attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);
  - agli aiuti subordinati all’impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d’importazione;
  - agli aiuti “non trasparenti”;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Allegato 16

### Dichiarazione “De minimis”

- che nel caso in cui la concessione di nuovi aiuti “*de minimis*” comporti il superamento della soglia di € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare della disciplina del Reg. “*de minimis*” (UE) 1407/2013;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall’art. 76 del d.P.R. 445/2000,

## DICHIARA

**preso atto di quanto comunicato dagli altri enti ad esso collegati nell’ambito dell’“impresa unica”  
(eventuale)**

che l’ente, congiuntamente con gli altri enti ad esso eventualmente collegati nell’ambito dell’“impresa unica”, non ha beneficiato, nell’esercizio finanziario in questione nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti “*de minimis*” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti “*de minimis*”, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l’impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto (barrare la casella che interessa):

**l’impresa non ha percepito aiuti pubblici in “*de minimis*” nel corso del periodo sopra indicato**

oppure

**nel corso del periodo sopra indicato la suddetta impresa ha beneficiato solo dei seguenti aiuti “*de minimis*”:**



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Allegato 16

### Dichiarazione "De minimis"

Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Esercizio Finanziario	Organismo concedente	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE "de minimis"  (Reg. n. 1998/2006, per il periodo 2007- 2013 oppure Reg. n. 1407/2013, per il periodo 2014- 2020)	Importo della sovvenzione e/o equivalente lordo della sovvenzione (ESL)
					<b>Totale</b>

### IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESÌ

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale ulteriori contributi/agevolazioni che saranno eventualmente concessi all'impresa prima dell'eventuale comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
- di non aver richiesto e/o ricevuto, per i medesimi costi ammissibili, ulteriori sovvenzioni pubbliche, o di origine pubblica a qualsiasi titolo accordate (principio del divieto di cumulo).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

## Allegato 16

### Dichiarazione “De minimis”

La suddetta organizzazione può pertanto beneficiare, quale aiuto “*de minimis*”, del contributo per l’iniziativa sopra evidenziata, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione al medesimo contributo da parte della Commissione Europea, il tutto in ossequio a quanto previsto dal menzionato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al regolamento (UE) 2016/679 e del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”, che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell’ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell’interessato ai sensi del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come integrato con le modifiche introdotte dal d. lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l’impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e dell’Unione Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e art. 7 del d. lgs. 196/2003;
- il titolare del trattamento dei dati è \_\_\_\_\_  
Il Responsabile interno del trattamento è \_\_\_\_\_  
Dirigente/Coordinatore di \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_